

Carta delle ONG di sviluppo

Principi base delle ONG di Sviluppo e di Aiuto Umanitario dell'Unione Europea

La carta delle ONGS (Organizzazioni Non Governative di Sviluppo) è stata scritta a seguito del dibattito che si è sviluppato nel mondo delle ONGS stesse e dei donatori ufficiali, in merito alla qualità ed alla responsabilità del lavoro di queste organizzazioni. Tale dibattito, volto alla definizione della natura delle ONGS dell'Unione Europea e dei principi che motivano il loro lavoro, ha avuto inizio con una discussione tra il Comitato di Collegamento delle ONG di Sviluppo Europee e la Commissione Europea, per svilupparsi successivamente su scala europea, coinvolgendo i membri di tutte le Piattaforme Nazionale del Comitato di Collegamento ed i membri di Voice. Nel corso di questo dibattito è apparso evidente che uno dei principali punti di forza delle ONGS sta proprio nella loro diversità, che permette loro di rappresentare le molteplici e diverse voci della società. Tale diversità, tuttavia, può essere di difficile comprensione per quei funzionari delle istituzioni europee che non conoscono in modo appropriato il mondo delle ONGS. Questa Carta vuole dunque essere una presentazione delle ONGS attive nell'Unione Europea. La Carta inoltre illustra le istanze che sottostanno al lavoro svolto dalle ONGS riunite nel Comitato di Collegamento delle ONG di Sviluppo presso l'Unione Europea, di cui intende presentare anche i valori, gli approcci e le strutture. Di conseguenza, nonostante la peculiarità delle singole ONGS e dei loro Statuti, la Carta può essere usata come guida alla comprensione del termine «ONG di sviluppo», così come esso è inteso dalle ONGS stesse. La Carta potrà inoltre essere utilizzata come guida dalle istituzioni che vogliono comprendere meglio la natura delle ONGS ed il considerevole contributo che esse apportano alle attività di cooperazione allo sviluppo.

Anche se la Carta riguarda principalmente le attività esterne di Cooperazione allo Sviluppo delle ONGS, essa offre ugualmente una visione d'insieme dei principi che le ONGS si impegnano ad applicare nella loro organizzazione interna.

A. LE ONGS CREDONO NEI SEGUENTI VALORI:

A1 Giustizia sociale, equità e rispetto dei diritti umani

Le ONGS credono che ogni uomo e ogni donna abbia diritto ad un livello minimo di vita, che si fonda su un'equa distribuzione delle risorse della Terra, sull'eliminazione della povertà, sulla giustizia sociale e su un'equa ripartizione della ricchezza. Le ONGS credono che ogni persona debba essere in grado di determinare i propri valori e le proprie priorità, con la possibilità di organizzarsi per realizzarli.

A2 La partecipazione delle popolazioni per le quali lavorano

Le ONGS credono nell'importanza di una azione solidale rispettosa degli obiettivi delle comunità con cui e per cui lavorano, in conformità con le priorità che queste ultime

A3 Il coinvolgimento della società civile nella cooperazione allo sviluppo

Le ONGS credono che l'opinione pubblica abbia sia il dovere che il diritto di essere coinvolta nella cooperazione allo sviluppo e nel raggiungimento della giustizia sociale. Per questa ragione sollecitano ed incoraggiano il sostegno, diretto ed indiretto, dell'opinione pubblica al loro lavoro, ritenendo che questo sostegno debba fondarsi sulla comprensione da parte dell'opinione pubblica delle motivazioni e degli obiettivi delle ONGS. A questo scopo sono continuamente impegnate nel dialogo con i loro sostenitori.

A4 Il servizio ai loro partner del Sud

Le ONGS pongono al primo posto i bisogni dei loro partner al Sud. Non considerano il loro lavoro come un mezzo per diffondere dottrine che non contribuiscono al processo di sviluppo.

B. LE ONGS CREDONO NEL SEGUENTE APPROCCIO ALLA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO E ALL'AIUTO UMANITARIO:

B1 Dare un approccio professionale al loro lavoro

Le ONGS vogliono dotarsi dei mezzi e degli strumenti necessari alla realizzazione delle loro finalità statutarie. Credono nella necessità di definire un approccio generale professionale basato su metodi collaudati, che includa azioni di monitoraggio e valutazione delle loro attività.

B2 Accrescere le capacità dei partner del Sud

Le ONGS credono nel rafforzamento delle capacità al Sud attraverso il miglioramento delle strutture locali esistenti, della conoscenza e della competenza. Laddove non esistono ancora strutture locali, le ONGS ne incoraggiano la creazione. Lavorano per creare una situazione che permetta alla gente di migliorare le proprie condizioni. Questo può essere ottenuto attraverso il riconoscimento della loro identità e delle loro risorse e il trasferimento delle competenze tecnologiche e amministrative necessarie. Questo implica la garanzia della disponibilità di risorse finanziarie e tecnologiche adeguate. Inoltre, credono che ciò si debba raggiungere attraverso un reciproco processo di conoscenza tra partner del Nord e partner del Sud.

B3 Rafforzare i gruppi sociali particolarmente svantaggiati

Le ONGS intendono rivolgere particolare attenzione e sostegno ai gruppi svantaggiati delle comunità con cui lavorano e in particolare ai bisogni dei bambini, delle minoranze e delle altre categorie a rischio. Le ONGS devono lavorare per assicurare un pieno ed equo coinvolgimento della gente negli eventi e nelle decisioni che la loro esistenza. Devono aiutare gli uomini e le donne a creare le condizioni per sviluppare le loro capacità.

B4 Lavorare per eliminare le disparità tra i sessi

Le ONGS credono nell'importanza di individuare le disparità tra i sessi e di riconoscere gli ostacoli che tali disparità rappresentano per lo sviluppo, impegnandosi per ridurle. Per questa ragione devono essere consapevoli delle posizioni fissate determinata nella società per gli uomini e per le donne e delle forze politiche, sociali ed economiche che le determinano. Le ONGS devono tendere a creare le condizioni che permettano alle donne di partecipare pienamente e con equità alla vita della loro comunità. La partecipazione delle donne nell'attività decisionale deve essere promossa concretamente. Le ONGS intendono assicurare alle donne la piena partecipazione a tutti i programmi di sviluppo,

B6 Realizzare azioni che durino nel tempo

Le ONGS si impegnano a realizzare azioni il cui sostegno possa essere mantenuto per tutto il periodo richiesto, basandosi esso su strutture e realtà locali durevoli nel tempo. Inoltre mirano ad assicurare che le diverse realtà sociali, politiche ed economiche, si sviluppino in armonia tra di loro e che nella comunità non si precludano opportunità a nessuno né alle generazioni future. Nelle azioni a breve termine le ONGS assicurano che non ostacoleranno il subentrare delle istituzioni e di altri attori locali, alle loro attività, una volta terminata la situazione di crisi.

B7 Impegnarsi in attività di educazione allo sviluppo, sensibilizzando il Nord ai problemi del Sud del mondo

Le ONGS credono nella necessità di promuovere attività di educazione allo sviluppo per sensibilizzare l'opinione pubblica dei paesi dell'Unione Europea sulla realtà della povertà e sulle strutture che la mantengono. Le ONGS dovrebbero utilizzare la loro esperienza nel Sud per cercare di influenzare le istituzioni del Nord e del Sud ed in particolare tutti i Forum Internazionali in cui i loro governi hanno voce in capitolo, sulle condizioni in cui vivono le popolazioni più svantaggiate. L'educazione allo sviluppo si basa sull'esperienza delle ONGS nel Sud.

B8 Usare la loro capacità di coinvolgimento per favorire la collaborazione fra i diversi settori della società

Le ONGS credono nella necessità di creare partenariati con le differenti realtà della società e con altre organizzazioni che possano influire sulle condizioni di vita nel Sud. Questo deve essere fatto nella consapevolezza che le ONGS sono solo uno dei molti attori impegnati nella cooperazione allo sviluppo e nell'aiuto umanitario. Realizzare un rapporto ed un coordinamento tra il lavoro svolto dai diversi attori interessati nella cooperazione allo sviluppo e nell'aiuto umanitario può portare ad un più coerente e durevole sviluppo.

C. LA STRUTTURA

All'interno dell'Unione Europea, nonostante le differenze nazionali, vi sono sufficienti similitudini per poter utilizzare il termine «ONGS dell'Unione Europea» per descrivere una struttura comune.

LE ONGS DELL'UNIONE EUROPEA

C1 Sono inserite nella società civile dell'Unione Europea

Le ONGS credono nella necessità di avere il supporto diretto o indiretto dell'opinione pubblica nel settore della società civile in cui sono costituite. Credono nella reale partecipazione dei loro sostenitori al lavoro delle ONGS. Tale partecipazione si fonda sulla comprensione delle motivazioni e degli obiettivi delle ONGS. Inoltre, ritengono che questo possa ottenersi attraverso un costante dialogo con i sostenitori e l'opinione pubblica.

C2 Sono organizzazioni senza scopo di lucro

Una ONGS dell'Unione europea è una organizzazione senza scopo di lucro e non ha tra i suoi obiettivi quello di trarre profitto realizzati dalle sue attività. Ogni guadagno proveniente dai programmi che producono introiti dovrà andare a solo vantaggio delle popolazioni coinvolte nei programmi o direttamente reinvestito nelle attività di sviluppo, nell'aiuto umanitario e nel lavoro di educazione allo sviluppo dell'ONGS.

proviene da fonti interne dell'Unione Europea, dove viene svolto. ugualmente il controllo delle spese e vengono assunte le decisioni politiche. Tuttavia, le ONGS credono che sia possibile delegare, in casi appropriati, le decisioni sulle spese e sulle politiche ai partner del Sud.

C5 Sono gruppi di persone

Una ONGS è costituita da un gruppo di persone e non da un singolo individuo

C6 Sono indipendenti nel perseguire i loro obiettivi di sviluppo

Le ONGS sono libere dal controllo statale e dalla guida del governo e delle istituzioni multilaterali o da alte istanze con scopi che siano differenti o contrari alla loro filosofia. Questo non esclude che una ONGS possa essere finanziata dal governo, o da altre organizzazioni, o che possa lavorare in collaborazione con queste, ma è comunque preferibile che resti libera di perseguire i propri obiettivi di sviluppo senza influenze esterne.

C7 Hanno un consiglio rappresentativo dei loro componenti e indipendente nelle sue decisioni

Le ONGS sono dirette da un Consiglio che rappresenta la loro composizione, i loro sostenitori e i loro membri. Utilizzano un sistema di nomina ed elezione dei membri del Consiglio aperto e trasparente, che assicura una rappresentanza sufficientemente larga della base delle ONGS. I membri del Consiglio sono indipendenti rispetto a qualsiasi realtà che non rifletta la base che delle ONGS. Desiderano evitare ogni possibile conflitto d'interesse tra il lavoro dei membri del Consiglio e qualsiasi altra attività esercitata dai membri stessi. Ritengono che i membri del Consiglio debbano essere imparziali e non trarre nessun vantaggio finanziario e di altro genere, dalla loro carica.

C8 Si sforzano di diversificare le loro fonti di finanziamento

Le ONGS diversificano le loro fonti di finanziamento, quando è possibile, per poter mantenere un'indipendenza finanziaria dai loro donatori.

C9 Hanno una gestione responsabile e trasparente

Le ONGS sono aperte alla verifica da parte dell'opinione pubblica e al dibattito circa le loro politiche e le loro pratiche di gestione. Credono nella gestione trasparente nei confronti dei loro donatori, dei loro sostenitori e dei gruppi a cui si rivolgono.

LA VARIETÀ DI APPROCCIO DELLE ONGS

Una delle difficoltà incontrate nel comprendere dell'approccio delle ONGS sta nella loro varietà. In effetti, il movimento delle ONGS è un movimento estremamente eterogeneo, nato da tradizioni e culture differenti, in circostanze differenti, nell'ambito dell'Unione Europea.

Le ONGS possono essere classificate secondo parametri diversi, per esempio in base alle loro attività (ONGS che si occupano di finanziamento, che svolgono attività operative o di lobbying), al loro campo di azione geografica (locale, nazionale o internazionale), alla loro costituzione (organizzazione con membri, organizzazione senza membri), se organizzazioni confessionali o organizzazioni laiche; ecc. Ovviamente alcune grandi ONGS possono includere più d'una di queste caratteristiche, mentre altre possono specializzarsi in un singolo campo.

Altri fattori. come la dimensione o la costituzione. possono incidere sul funzionamento

mentre altre si sono sviluppate per colmare un'evidente lacuna nei programmi del governo. Un'altra tradizione vede le ONGS come interlocutori tra i loro membri ed il governo, con la partecipazione attiva alla politica decisionale e all'elaborazione della politica del governo. Questo, naturalmente, ha delle conseguenze sull'identità della ONGS.

Sono questi i fattori che sono stati tenuti in considerazione durante l'elaborazione della Carta delle ONGS. La diversità è certo una delle ricchezze fondamentali delle ONGS, che deve essere preservato, ma questo non vuol dire che il movimento delle ONGS non abbia caratteristiche comuni. Le ONG di Sviluppo e di Aiuto Umanitario condividono caratteristiche e norme chiaramente identificabili.